

Un' anonima scrive....

Io ho partecipato al programma LLP-Erasmus nell'anno accademico 2008/2009, precisamente da febbraio a giugno per una durata complessiva pari a cinque mesi, presso l'University of East London (UEL) a Londra. All'interno del complesso universitario vi sono due campus, uno a Docklands e uno a Stratford. Io alloggiavo presso il campus universitario di Docklands ove era localizzata la Business School.

Le motivazioni che mi hanno spinto a partecipare a tale tipo di programma sono varie, ma principalmente possono essere ricondotte ad un miglioramento della lingua inglese, vivere in un luogo diverso rispetto alle solite abitudini, incontrare nuove culture e abitudini. Trovo sia molto importante familiarizzare con l'inglese, e il miglior modo per farlo è quello di andare sul posto per praticarlo. Fin da subito ti trovi catapultato in un mondo diverso, con gente che non conosci e l'unico mezzo che hai per comunicare è parlare inglese, quindi è chiaro che dopo un po' di tempo acquisisci familiarità e diventa naturale parlare in una lingua diversa dalla lingua madre. Quest'esperienza mi ha aiutato molto ad acquisire un livello piuttosto buono di conoscenza della lingua e ne sono molto soddisfatta. Conoscere nuove persone, completamente diverse da te è un'esperienza che ti arricchisce positivamente e ti liberi da certi pregiudizi che magari prima possedevi.

Le mie aspettative riguardo quest'esperienza erano tante e tutte positive; forse credevo di avere maggiori difficoltà nella comprensione della lingua ma devo ammettere che fin da subito mi sono trovata bene. Prima della partenza mi ponevo molte domande riguardo ai corsi e alle possibili difficoltà che avrei incontrato a lezione oppure agli esami. Invece sono rimasta molto soddisfatta da questo punto di vista poiché a lezione comprendevo tutto ciò che i docenti esponevano e spesso e volentieri intervenivo in aula sia per fare domande sia per esporre i miei punti di vista.

Ho scelto Londra perché innanzitutto mi sarebbe sempre piaciuto andare in Inghilterra proprio per la lingua e per viverla nella vita quotidiana, e in secondo luogo ho scelto questa città perché vivendo attualmente in un piccolo paese mi entusiasmava l'idea di andare in un posto tanto diverso e così grande rispetto a dove vivo attualmente.

Presso l'University of East London ho frequentato tre corsi: Marketing, Principle of Financial Intermediation e Governing Business Activity, inoltre un corso di inglese. L'organizzazione è abbastanza diversa rispetto a quella dell'Università di Trento poiché i professori hanno un rapporto più diretto con gli studenti e molto spesso secondo me gli studenti tendono ad approfittarsene di questa situazione. Inoltre gli esami sono impostati in maniera differente, ad esempio per quanto riguarda Marketing dovevamo lavorare in gruppo e creare un report e una presentazione in base ai quali eravamo valutati, a ciò andava ad aggiungersi un test sugli argomenti trattati a lezione dal quale avevamo una valutazione individuale. Anche a lezione di Financial Intermediation si creavano spesso dei gruppetti in aula ove si cercava di rispondere a

dei quesiti posti dal professore. L'esame era invece scritto con domande sugli argomenti trattati a lezione. Infine, per quanto attiene Governing Business Activity vi era anche in questo caso un lavoro di gruppo - presentazione - al quale partecipavamo. Preparavo gli esami solitamente studiando individualmente.

Difficoltà di adattamento ne ho incontrate alcune all'inizio, infatti non avendo alcun punto di riferimento, alcuna persona con la quale confidarsi e affidarsi inizialmente questo mi disorientava un po', ma già dopo la prima settimana nella quale ci siamo incontrati fra tutti gli studenti Erasmus e grazie alla stessa settimana di benvenuto è stato possibile conoscere tante persone fin da subito e dato che alla fine ognuno aveva la stessa esigenza, ossia conoscere gli altri, non è stato difficile relazionarsi e confrontarsi.

Un aspetto molto positivo con riferimento alla struttura universitaria è quello dell'organizzazione di molte gite riservate agli studenti "International" che studiavano presso UEL, a cui era aperta la possibilità di partecipare - qualora vi fossero stati posti disponibili - anche agli studenti Erasmus. Abbiamo avuto così la possibilità di visitare molte città, come Cambridge, Bath and Stonehenge, Brighton e Dover.

Durante la permanenza a Londra abbiamo organizzato una escursione a Oxford, e un week end a Dublino.

Io consiglio a tutte le persone che stanno frequentando l'università di partecipare a questo tipo di programma perché è un'opportunità da cogliere al volo, è un'occasione unica, ti fa incontrare nuova gente, conoscere nuove culture, ti mette a confronto con una lingua diversa dalla tua e vedere un'altra realtà che non è quella di tutti i giorni.

Dopo l'Erasmus mi sono laureata ad ottobre 2009 in Economia e gestione aziendale, e poi mi sono iscritta alla laurea specialistica in Banca impresa e mercati finanziari. Attualmente sto frequentando il secondo anno di tale percorso di studi.